



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI E CONSERVATORI
della Provincia di Bergamo

www.architettibergamo.it
protocollo@architettibergamo.it
tel (+39) 035 219705
fax (+39) 035 220346

Passaggio Canonici
Lateranensi 1
24121 Bergamo

CHE GENERE DI CITTA'

Vivere e progettare spazi urbani inclusivi, azioni per il 2030

Incontri di approfondimento sulla città inclusiva, attraverso le voci e le esperienze nazionali ed internazionali, a cura del Gruppo di Lavoro Pari Opportunità

Descrizione

CHE GENERE DI CITTA' nasce dal confronto e dalla sinergia delle esperienze lavorative e personali di un gruppo di architetto, all'interno del Gruppo di Lavoro Pari Opportunità dell'Ordine degli architetti della provincia di Bergamo.

L'intento è creare un format aperto che diventi un osservatorio rispetto il tema della città inclusiva che possa essere opportunità di dibattito e riflessione fra gli iscritti e un percorso formativo rivolto ai progettisti per re-imparare l'accessibilità a livello urbano.

I cinque incontri in programma rappresentano altrettanti sguardi da parte delle/dei professioniste/i - sia alla luce del periodo pandemico che stiamo vivendo che alla designazione di Bergamo e Brescia capitali della cultura 2023, ma anche in vista del nascente PGT del comune di Bergamo (in un'ottica locale) e degli obiettivi posti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (in un'ottica più ampia) - sollecitando importanti riflessioni sui temi dell'accessibilità, della rigenerazione urbana partecipata dai cittadini, della città inclusiva, dell'urbanistica di genere, delle buone pratiche per realizzare la coesione sociale, perché sappiamo che lo spazio educa, perché nei luoghi dove c'è una grande coesione sociale la comunità è migliore e la vita dei cittadini è migliore.

Un approccio che non può più essere inteso paradossalmente *neutro*, così come esercitato sino a oggi, ma attraverso lo sguardo e la progettazione anche al femminile riesce - e molteplici sono gli esempi - a scardinare l'unico modello usato sino ad ora, non per sostituirvisi ma per includere, innalzando di misura la qualità del vivere.

Mai come dopo quest'anno di pandemia, le difficoltà di bambini anziani e disabili hanno costretto le donne a privarsi del proprio lavoro o a farsi quasi totalmente carico della gravità quotidiana, rendendo gli spazi di interazione molto stretti e inidonei a sopportare le compresenze, laddove invece si liberavano spazi potenzialmente utili ma, da sempre, mal organizzati.

Pertanto, se *generare* è una condizione solo femminile - e la cura la delega preferenziale alla quale si fanno assurgere tutti i lavori quando sono in capo alle donne - *rigenerare* deve essere una condizione il più possibile condivisa e partecipata, così come creare una *civiltà della cura* deve diventare la condizione trasversale per realizzare ambienti sani, giusti e belli.

In quest'ottica è quindi indispensabile che i professionisti/e e tecnici continuino ad affinare le loro sensibilità e competenze, aprendo il dibattito progettuale sulla riqualificazione degli spazi urbani alla partecipazione delle più diverse categorie sociali; gli esempi di buone pratiche nazionali e internazionali dimostrano che è possibile realizzare interventi sul territorio condividendoli con le cittadine e i cittadini e generando nuova consapevolezza e senso di responsabilità civile nei confronti degli spazi rigenerati.

Gli incontri previsti si pongono, pertanto, quali agende di approfondimento tecnico rivolte agli ordini professionali, ai tecnici delle pubbliche amministrazioni e a tutti i portatori di interessi diffusi quali primi mediatori e poi costruttori di inclusività.



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI E CONSERVATORI
della Provincia di Bergamo

www.architettibergamo.it
protocollo@architettibergamo.it
tel (+39) 035 219705
fax (+39) 035 220346

Passaggio Canonici
Lateranensi 1
24121 Bergamo

Programma

- Venerdì 16 aprile 2021 (h. 15.00-18.00) – Incontro UNO

Pianificare gli spazi urbani secondo il gender mainstreaming

L'approccio di gender mainstreaming nel campo della costruzione degli spazi pubblici e del funzionamento della città

- Venerdì 7 maggio 2021* (h. 15.00-18.00) – Incontro DUE

Le età della città: bambini, adolescenti e anziani artefici di spazi condivisi

Conversazioni con le autrici di alcuni dei progetti e delle iniziative più significative che si stanno attuando in Italia e in Europa, in anni recentissimi, con l'obiettivo di riqualificare gli spazi urbani coinvolgendo giovanissimi, adolescenti e anziani.

- Venerdì 21 maggio 2021* (h. 15.00-18.00) – Incontro TRE

Il ruolo della scuola nei processi di rigenerazione urbana: cosa ci può insegnare la pandemia

L'argomento si pone come spunto di trasformazione urbana e di nuova narrazione della città alla luce del post pandemia. La scuola, luogo centrale di ogni quartiere, pensata come sistema aperto al territorio e alla comunità locale.

- Venerdì 11 giugno 2021 (h. 14.30-18.30) – Incontro QUATTRO

Rigenerare città e territori attraverso l'accessibilità (1° parte)

l'integrazione dei piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) e dei piani di accessibilità urbana (PAU) ed esempi di buone pratiche

L'incontro si propone di contribuire al dibattito sul processo di rigenerazione volto all'accessibilità e all'inclusività delle città, facendo il punto sugli strumenti normativi interrogandosi sull'efficacia dei piani di abbattimento delle barriere architettoniche e di accessibilità, ascoltando la voce di chi vive quotidianamente la disabilità e presentando testimonianze di esperienze rappresentative e buone pratiche in atto. Vengono illustrati alcuni percorsi orientati all'attuazione di strategie integrate per le città accessibili ed inclusive, finalizzate al miglioramento del funzionamento urbano nei vari ambiti, nonché all'intervento sugli strumenti cominciando da quelli legislativi.

- Venerdì 18 giugno 2021 (h. 14.30-18.30) – Incontro CINQUE

Rigenerare città e territori attraverso l'accessibilità (2° parte)

Accessibilità e turismo - Professionisti e Associazioni del territorio a confronto in previsione di Bergamo e Brescia Città della Cultura 2023

L'incontro di chiusura prenderà spunto dall'investitura di Bergamo e Brescia a città capitali della cultura 2023 approfondendo quali processi di rigenerazione siano necessari per le città, i loro spazi urbani e i loro territori nell'ottica di promuovere un turismo sostenibile ed inclusivo. Approfondiremo inoltre le relazioni tra spazi accessibili, turismo inclusivo e città accoglienti, partendo dal corpo come



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI E CONSERVATORI
della Provincia di Bergamo

www.architettibergamo.it
protocollo@architettibergamo.it
tel (+39) 035 219705
fax (+39) 035 220346

Passaggio Canonici
Lateranensi 1
24121 Bergamo

misura ed elemento di percezione e fruizione dello spazio, portando l'esperienza di chi convive con la disabilità e lavora quotidianamente perché siano riconosciuti i diritti di tutti. Queste riflessioni generano la necessità di ripensare anche ontologicamente la nostra visione di progettisti, quali artefici e responsabili della qualità dei luoghi, della loro capacità di includere quando progettati per tutti

Luoghi

Webinar (anche streaming) tradotto e LIS

Referente di Progetto

Claudia Capeti

Con: Angela Ceresoli, Armida Forlani, Ivana Lacagnina, Diana Legrenzi, Viviana Milesi
Gruppo di Lavoro Pari Opportunità – Ordine Architetti Bergamo

Enti coinvolti

Ordini Architetti Bergamo e Brescia, Comuni di Bergamo e Brescia, INU Istituto Nazionale di Urbanistica, Cerpa Italia Onlus, Craba Lombardia, Politecnico Milano, Università di Bergamo, Associazioni del territorio

* Date da confermare